



BOLLETTINO EMN

NOVEMBRE 2019

Il bollettino della Rete Europea sulle Migrazioni (EMN) fornisce ai responsabili politici e ad altri operatori del settore aggiornamenti sui recenti sviluppi delle politiche in materia di migrazione e protezione internazionale a livello nazionale ed europeo.

La 28a edizione fornisce informazioni per il periodo da luglio 2019 a settembre 2019, comprese le (ultime) statistiche pubblicate.

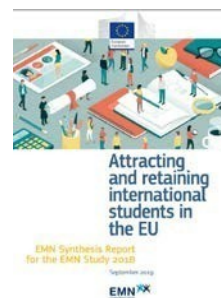
Il Bollettino è suddiviso in base alle tematiche affrontate. Cliccando sui seguenti link, è possibile accedere direttamente alle aree di maggiore interesse:

[1. Sviluppi di politica generale](#); [2. Attuazione regime europeo comune in materia di asilo](#); [3. Minori non accompagnati e gruppi vulnerabili](#); [4. Migrazione legale e integrazione](#); [5. Integrazione](#); [6. Gestione delle frontiere esterne dell'Unione europea](#); [7. Migrazione irregolare e rimpatrio](#); [8. Azioni contro la tratta di esseri umani](#); [9. Dimensione esterna; Allegato statistiche dell'UE e statistiche complementari, informazioni supplementari, altri risultati di EMN e eventi futuri.](#)

NOTA SPECIALE

Lo studio "Attrarre e trattenere gli studenti internazionali nell'UE" è stato pubblicato il 4 settembre 2019 dalla Rete europea sulle migrazioni (EMN). Lo studio affronta il tema delle politiche e delle pratiche nazionali degli Stati membri per attirare e trattenere gli studenti provenienti da paesi terzi nei rispettivi territori nazionali, attraverso una panoramica concisa delle tendenze, delle sfide e delle buone pratiche recenti di 25 Stati membri. Le questioni di ricerca affrontate sono le seguenti: quali politiche e pratiche concrete gli Stati membri hanno messo in atto per attirare gli studenti internazionali? Esistono incentivi speciali per mantenerli dopo la laurea? Quali sono le sfide principali? Quali accordi di cooperazione bilaterale e multilaterale con paesi terzi sono stati adottati dagli Stati membri per quanto riguarda gli studenti internazionali?

Trova di più dando un'occhiata al pacchetto di studio, disponibile [qui](#).



1. SVILUPPI DI POLITICA GENERALE

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

- Il 30 luglio la Commissione europea ha [aperto](#) un invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) 2019. Si tratta di un elenco di sette inviti a presentare proposte e il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 30 gennaio 2020. Secondo il programma di lavoro per il 2019 per le azioni dell'Unione nell'ambito dell'AMIF, oltre 58 milioni di euro saranno messi a disposizione per progetti in grado di rafforzare e sviluppare il sistema europeo comune di asilo

Con riferimento alla solidarietà e la condivisione delle responsabilità tra gli Stati membri o che sostengono la migrazione legale nell'Unione, promuovendo l'effettiva integrazione dei cittadini di paesi terzi.

SVILUPPI NAZIONALI

- **Francia:** Il governo francese ha annunciato che organizzerà annualmente un dibattito parlamentare sugli orientamenti della politica di asilo e immigrazione. Il 7 e il 9 ottobre si è tenuta una dichiarazione governativa sulla politica migratoria francese ed europea all'Assemblea nazionale e al Senato francese. Al fine di avviare un dibattito e discutere la possibilità di attuare nuove misure in materia di migrazione, questa dichiarazione comprendeva sei linee guida per le discussioni relative, in particolare, ai contributi pubblici allo sviluppo:

lotta contro i movimenti secondari; rimpatrio dei migranti soggiornanti irregolarmente e riduzione dei tempi di trattamento delle domande di asilo; migliorare l'integrazione attraverso l'occupazione e l'attrazione di talenti.

- **Paesi Bassi:** Il 17 settembre il governo olandese ha presentato la sua [proposta](#) per il bilancio 2020. L'anno prossimo saranno compiuti sforzi nel campo della politica di migrazione e di asilo per ridurre il soggiorno irregolare e accelerare i rimpatri, ridurre i tempi di trattamento delle domande di asilo e smaltire le domande di asilo arretrate, accelerando i tempi di lavorazione delle domande rinnovate. Al fine, il governo stanzerà 134 milioni di euro supplementari per l'asilo e la migrazione nel 2020 e 65 milioni di euro ulteriori saranno investiti strutturalmente.
- **Polonia:** Il 4 settembre Błażej Poboży è diventato il nuovo sottosegretario di Stato presso il ministero dell'Interno e dell'Amministrazione. Il viceministro Błażej Poboży supervisionerà il dipartimento di analisi e politica migratoria, il dipartimento dei fondi europei e il dipartimento delle comunicazioni sociali.

Il 14 agosto Mariusz Kamiński ha assunto la carica di nuovo Ministro dell'Interno e dell'Amministrazione, sostituendo l'ex ministro.

Il 1° agosto il primo ministro Mateusz Morawiecki, su richiesta dell'ex ministro dell'Interno e dell'Amministrazione, ha nominato Jarosław Szajner a capo dell'Ufficio per gli stranieri.

Sentenza della Corte di giustizia europea Caso C-369/17

Il 13 settembre la Corte di giustizia ha stabilito che una persona che si ritiene abbia "commesso un reato grave" non può essere esclusa dall'ammissibilità alla protezione sussidiaria sulla base dell'unico criterio della pena prevista dalla legislazione dello Stato membro interessato. Al contrario, un'indagine completa sulle circostanze di fatto che costituiscono un reato grave dovrebbe sempre essere effettuata nel contesto della direttiva qualifiche (2011/95/CE).

Il caso riguardava un cittadino afgano il cui status di rifugiato era stato ritirato dalle autorità ungheresi, dopo aver chiesto che il consolato dell'Afghanistan fosse informato dei procedimenti penali avviati nei suoi confronti. Con questa sentenza, la Corte di giustizia europea ha confermato la sua sentenza nelle [cause riunite C-57/09 e C-101/09](#), vale a dire che qualsiasi decisione sull'esclusione dalla protezione internazionale non può



2. ATTUAZIONE DEL REGIME EUROPEO COMUNE EUROPEO IN MATERIA DI ASILO

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

LE ULTIME STATISTICHE PERTINENTI

- Il 16 settembre Eurostat ha [pubblicato le](#) statistiche sui richiedenti asilo per il secondo trimestre del 2019. Il numero di richiedenti asilo per la prima volta nell'UE-28 è salito a 149 000, con un aumento del 4% rispetto allo stesso trimestre del 2018 ma, allo stesso tempo, con un calo del 5% rispetto al primo trimestre del 2019. Le 3 principali nazionalità erano siriani, venezuelani e afgani, che hanno presentato rispettivamente 16.200, 10.700 e 10.200 domande. I colombiani (con un aumento di 4.100 richiedenti rispetto al secondo trimestre del 2018) hanno contribuito maggiormente all'aumento complessivo in termini assoluti dei richiedenti asilo di primo grado. Il numero più elevato di richiedenti asilo per la prima volta nel secondo trimestre del 2019 è stato registrato in Germania (con 33.200 richiedenti la prima volta, ovvero il 22% di tutti i richiedenti la prima volta negli Stati membri dell'UE), seguito da Francia (28.600, ovvero il 19%), Spagna (28.200, ovvero il 19%) e Grecia (13.300, ovvero il 9%)

SVILUPPI NAZIONALI

- **Belgio:** A causa dell'aumento del numero di domande di asilo e delle lunghe procedure, l'agenzia federale di accoglienza Fedasil ha creato ulteriori posti di accoglienza. Ciò è stato fatto, *tra l'altro*, aprendo nuovi centri di accoglienza temporanea e aumentando la capacità di quelli esistenti. A settembre, Fedasil e i suoi

partner avevano a disposizione una capacità di 23 800 posti, con un aumento di 2 700 posti rispetto al gennaio 2019. La mancanza di posti di accoglienza disponibili ha fatto sì che l'impegno di reinsediamento di 280 persone sia stato rinviato.

□ **Croazia:** È stato completato il progetto "Ricostruzione e adattamento del Centro di accoglienza per i richiedenti asilo a Zagabria" che ha ripristinato le capacità ricettive a Zagabria. Il progetto ha avuto un valore complessivo di 1 720 026,38 euro e cofinanziato dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione.

□ **Cipro:** Il 19 settembre 2019 a Nicosia, Cipro, il direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), Nina Gregori e il ministro dell'interno di Cipro, Constantinos Petrides, hanno firmato un accordo di accoglienza. L'accordo conferisce una chiarezza giuridica al ruolo di 'EASO nel paese, compreso quello dei suoi funzionari, consentendo così all'EASO di supportare meglio le autorità cipriote competenti in materia di asilo.

Al 31 agosto, i cinque principali paesi di origine dei richiedenti a Cipro erano (1) Siria (2) Georgia (3) India (4) Pakistan (5) Bangladesh, con un totale di 8663 nuovi richiedenti registrati alla stessa data. A livello europeo, Cipro rimane il paese con il maggiore numero di domande di protezione internazionale pro capite. La grande maggioranza dei richiedenti è arrivata all' "aeroporto" illegale di Tymbou (il cosiddetto "ERCAN") nella parte occupata dell'isola. Per la gestione dei flussi in aumento, l'EASO ha continuato a fornire sostegno a Cipro nel quadro del piano operativo in settori quali la gestione degli arretrati, la registrazione delle domande, l'accoglienza, ecc. Allo stesso tempo, il Servizio Asilo del Ministero dell'Interno, ha assunto nuovo personale: principalmente assistenti giudiziari, per un'efficace gestione delle nuove domande.

□ **Repubblica Ceca:** Il 31 luglio 2019 è entrata in vigore una modifica della legge sul soggiorno degli stranieri nel territorio della Repubblica Ceca che ha portato da 30 a 90 giorni il termine per la procedura accelerata di protezione internazionale. La ragione principale dell'aumento dei tempi è legata ad una proroga anticipata dell'elenco dei paesi di origine sicuri.

□ **Estonia:** Nel mese di luglio, una relazione sull'[accesso all'assistenza legale per richiedenti asilo in Estonia](#) sviluppata dall'UNHCR in collaborazione con il Centro estone per i diritti umani è stata pubblicata.

□ **Finlandia:** Quest'autunno, il Servizio finlandese per l'immigrazione sta lanciando un [progetto](#) per ulteriori sviluppi circa le sue pratiche di comunicazione delle informazioni sui paesi d'origine (COI) richieste per le decisioni in materia di asilo. Poiché le attuali COI sono necessarie per un numero crescente di paesi, l'obiettivo del progetto è rendere le attività di reportistica e rendicontazione ancora più flessibili di prima.

Nella sessione di bilancio del 17 settembre 2019, il governo ha deciso che il [numero annuo di rifugiati in quota](#) sarà portato dagli attuali 750 a 850 nel 2020, in linea con il [programma governativo](#). Le autorità finlandesi scelgono la quota di rifugiati da ammettere in Finlandia sulla base di una proposta dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

Sentenza della Corte di giustizia europea

- [Caso C-556/17](#)

Il 29 luglio la Corte di giustizia ha stabilito che, conformemente al diritto a un ricorso effettivo, i tribunali giudiziari hanno il potere di ribaltare le decisioni amministrative nella concessione della protezione internazionale. La Corte di giustizia europea ha ritenuto che, ai sensi della direttiva sulle procedure di asilo (2013/32/UE), gli Stati membri sono tenuti a garantire che il trattamento dei ricorsi comprenda un "esame completo ed ex nunc" delle esigenze di protezione internazionale del richiedente. Il caso riguardava un cittadino russo, contro il quale sono state avviate diverse serie di procedimenti penali in Russia. L'Ufficio Immigrazione e Asilo (IAO) dell'Ungheria ha respinto due volte la sua domanda di protezione internazionale ed entrambe le volte, in appello, il Tribunale amministrativo e del lavoro, ha annullato queste decisioni per motivi distinti. Con il secondo annullamento, il giudice ha consigliato di accogliere la terza domanda di protezione internazionale. L'IAO ha successivamente respinto la terza domanda, senza tener conto degli orientamenti giudiziari del tribunale. La ricorrente ha chiesto un terzo controllo giurisdizionale. Il giudice ha sospeso il procedimento e ha presentato alla Corte di giustizia europea una domanda di

- **Francia:** Il 31 agosto 2019, 8 528 persone sono [arrivate in](#) Francia nell'ambito della procedura di protezione dei più vulnerabili. Questi nuovi arrivi rientrano nell'ambito dell'impegno assunto dal Presidente francese nell'ottobre 2017 presso l'Ufficio dell'UNHCR di accogliere 10 000 rifugiati reinsediati tra il 2018 e il 2019.
- **Ungheria** Il 1° luglio 2019, l'Ufficio ungherese per l'immigrazione e l'asilo è stato trasformato nella Direzione generale nazionale per la polizia degli stranieri ed è diventato un organo di polizia. La trasformazione reagisce all'intensificarsi delle tendenze dell'immigrazione irregolare. Sebbene l'organismo riformato in generale segua un approccio di polizia degli stranieri, ciò non influisce sul quadro ungherese in materia di asilo.
- **Irlanda:** Nel mese di agosto, il Dipartimento di Giustizia e Uguaglianza ha pubblicato "[National Standards for accommodation offered to people in the protection process](#)", che cerca di migliorare la qualità dell'assistenza e garantire la coerenza tra i centri di accoglienza per le persone in cerca di protezione internazionale.
- Il 23 settembre la **Finlandia** (che detiene la Presidenza del Consiglio), la **Francia**, la **Germania**, l'**Italia**, **Malta** si sono incontrati a Malta per negoziare un accordo sul trasferimento dei migranti salvati in mare e che raggiungono le coste italiane e maltesi. I cinque ministri dell'interno hanno elaborato una proposta che sarà presentata agli altri Stati membri dell'UE dalla presidenza finlandese del Consiglio in occasione del prossimo Consiglio dell'UE, che si terrà a Lussemburgo all'inizio di ottobre 2019. La proposta prevede l'attuazione di un meccanismo di ripartizione degli oneri volto a ricollocare i migranti salvati in mare entro quattro settimane dall'arrivo, offrendo così un'alternativa al regolamento Dublino
- **Italia:** In data 7 settembre 2019 è entrato in vigore il decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2019 che individua le aree di frontiera e di transito per l'applicazione delle procedure accelerate in materia di asilo, in conformità al diritto comunitario. Le zone interessate sono situate lungo il confine sloveno, lungo la costa ionica, in Puglia, in Sicilia e in Sardegna. Le procedure devono essere attuate dalle Commissioni Territoriali per la determinazione della protezione internazionale. Il decreto rafforza inoltre queste Commissioni con la creazione di due nuove sezioni in Puglia e Sicilia. Il 25 settembre 2019, i Corridoi Umanitari realizzati dalla società civile italiana in collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno vinto il premio UNHCR Nansen Refugee Award 2019 per la regione Europa. Nel corso dello scorso trimestre (luglio- settembre 2019), 286 persone bisognose di protezione internazionale sono state trasportate in Italia in modo sicuro e legale, nell'ambito dei seguenti programmi attuati dal governo italiano: 91 stranieri (siriani e palestinesi) sono arrivati dal Libano, attraverso i corridoi umanitari; 97 stranieri (siriani e palestinesi) sono arrivati dal Libano e dalla Turchia nell'ambito del Programma di reinsediamento italiano; 98 stranieri (eritrei, etiopi, somali, somali, sudanesi), di cui 52 minori non accompagnati, sono arrivati dalla Libia attraverso l'iniziativa di evacuazione umanitaria.
- **Paesi Bassi:** A partire dal 1° luglio 2019, la [procedura per la presentazione di domande di asilo ripetute](#) è cambiata. Se il Servizio Immigrazione e Naturalizzazione (IND) ha respinto una domanda d'asilo precedente, un richiedente asilo ha potuto presentare una domanda ripetuta per posta e chiedere a un avvocato di assisterlo. A partire dal 1° luglio 2019, il richiedente asilo deve recarsi al centro di accoglienza IND di Ter Apel per presentare personalmente la domanda di asilo. Se il richiedente asilo presenta anche una domanda per i membri della famiglia, deve anche venire a Ter Apel. Il cambiamento si è basato su una sentenza del Consiglio di Stato del 28 giugno 2018.

Trasferimento e reinsediamento

- **Croazia:** Nel periodo luglio-settembre 2019, la Croazia ha proseguito il reinsediamento di cittadini siriani provenienti dalla Turchia. Nel periodo oggetto della presente relazione, un gruppo di 41 cittadini siriani (8 famiglie) è arrivato il 21 agosto 2019 e 7 cittadini siriani (2 famiglie) il 30 agosto. Di conseguenza, la Croazia ha rispettato l'impegno assunto nell'ambito del programma di reinsediamento dell'UE di reinsediamento effettivo di 250 rifugiati siriani provenienti dalla Turchia, conformemente alle decisioni sul trasferimento e sul reinsediamento di cittadini di paesi terzi apolidi ammissibili alla protezione internazionale dal 2015 (150 persone) e dal 2017 (100 persone).
- **Spagna:** I processi di ricollocazione e reinsediamento hanno continuato ad essere effettuati da giugno a settembre 2019, per un totale di 735 reinsediamenti in Spagna al 10 settembre 2019.



3. MINORI NON ACCOMPAGNATI E GRUPPI VULNERABILI

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

SVILUPPI NAZIONALI

Grecia: Nel periodo di riferimento, il ministero del Lavoro e degli affari sociali ha emanato due decisioni ministeriali, conformemente alle disposizioni della legge sulla tutela 4554/2018: In primo luogo, la decisione FEK 2725/2019 B' relativa al Registro dei guardiani professionisti, che disciplina la conservazione dei dati delle persone assunte dal Centro nazionale della solidarietà sociale in qualità di guardiani professionisti, con l'obiettivo di un controllo e di un monitoraggio generale sulle loro responsabilità contrattuali. In secondo luogo, il regolamento operativo del Consiglio di sorveglianza per la tutela dei minori non accompagnati (FEK 2890/2019 B') comprende le procedure per la valutazione e la determinazione dell'interesse superiore del minore. L'Organismo di Vigilanza è un organo responsabile della tutela dei minori non accompagnati e in particolare del monitoraggio dell'operato del tutore e delle specifiche responsabilità individuali previste dal quadro normativo, quali la determinazione dell'interesse superiore del minore.

Inoltre, l'accordo tripartito tra il Ministero del lavoro e degli affari sociali, l'UNHCR e l'ONG METAdrasi è stato prorogato per quattro mesi (fino alla fine del 2019). Questo programma di transizione sul sistema greco di tutela dei minori non accompagnati è stato attuato dal gennaio 2019 e mira a rendere operative le autorità greche competenti, vale a dire l'EKKA - Centro nazionale di solidarietà sociale, attraverso il personale esperto di METAdrasi, con l'obiettivo di fondo che l'attuazione della nuova legge sulla tutela sarà pienamente realizzata dalle autorità statali (EKKA) a partire dal 1° marzo 2020 nell'ambito del programma nazionale e dei finanziamenti (AMIF). Il programma di transizione prevede la protezione e la salvaguardia delle persone non accompagnate e minori separati residenti in tutta la Grecia, compresi i minori senza fissa dimora, attraverso l'impiego di rappresentanti/tutori minorili autorizzati ai sensi della pertinente legge 4554 / 2018. A seguito dell'aumento dei flussi migratori verso la Grecia, il ministero del Lavoro e degli affari sociali, in collaborazione con le autorità competenti, ha lavorato all'aggiornamento/revisione della strategia presentata alla Commissione per quanto riguarda l'uscita dal regime alberghiero per i minori non accompagnati. Il risultato sarà un piano d'azione per UAM Accommodation and Care for 2019-2020 che è stato presentato alla Commissione alla fine di settembre.

- **Italia:** Il 25 luglio 2019 il Ministero dell'Interno ha firmato un decreto per finanziare 20 nuovi progetti per l'accoglienza di minori non accompagnati nel sistema di accoglienza italiano. finanziati attraverso il fondo nazionale per le politiche di asilo, questi progetti si tradurranno in 728 posti di accoglienza supplementari per i minori stranieri non accompagnati.

Il 19 luglio 2019 è entrata in vigore la legge del Codice Rosso, che modifica la legge penale in materia di protezione delle vittime di violenza domestica. La legge mira a proteggere le persone dai matrimoni forzati, pratica che esiste in alcuni paesi terzi, ma anche nelle comunità di migranti residenti in Italia. La nuova legge prevede pene detentive fino a sette anni quando un individuo è costretto a sposarsi con violenza, minacce, abuso di influenza o autorità e approfittando di una condizione di debolezza. La legge si applica anche se il reato è stato commesso all'estero.

- **Finlandia:** Ad oggi, al fine di fornire maggiore sostegno alle famiglie richiedenti asilo e ai bambini nei centri di accoglienza, è stato introdotto il [metodo Let's Talk about Children](#) in 22 centri di accoglienza. Il metodo aiuta a sostenere la vita quotidiana di bambini, famiglie e giovani. Il metodo Let's Talk about Children consiste nella discussione e nella consultazione.
- **Paesi Bassi:** Il 6 settembre 2019, il ministro della migrazione ha dato una [risposta formale](#) al Centro olandese di ricerca scientifica e documentazione (WODC), rapporto pubblicato all'inizio di quest'anno. Il WODC ha condotto uno [studio](#) sulla valutazione della credibilità delle domande d'asilo motivate da lesbiche, gay, bisessuali, transgender e transessuali (LGBTI) e di conversione. Il confronto internazionale incluso nello studio si basava in parte sull'EMN Ad-Hoc Query 2017 su questo argomento. Lo studio ha dimostrato che i Paesi Bassi sembrano essere all'avanguardia a livello internazionale quando si tratta di abbandonare modelli e idee predefinite che fanno riferimento alla valutazione delle identità sessuali e religiose. I risultati del WODC non condurranno direttamente a un cambiamento politico, ma a un'ulteriore valutazione delle recenti misure politiche adottate dal Servizio per l'immigrazione e la naturalizzazione (IND).



4. MIGRAZIONE LEGALE E INTEGRAZIONE

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

SVILUPPI NAZIONALI

- **Austria:** Il 4 settembre 2019, Statistics Austria ha pubblicato l'"[Annuario statistico su migrazione e integrazione 2019](#)". Degno di nota è l'aumento della popolazione con un background migratorio. I dati mostrano che nel 2018 circa 2,02 milioni di persone con un passato migratorio vivevano in Austria (23% della popolazione totale), con un aumento di circa 400 000 persone (2 5%) dal 2013 (1,62 milioni). Di queste, 1 227

400 persone (61%) provengono da un paese terzo, mentre 794 800 persone (39%) provengono da un altro Stato membro dell'UE o dell'EFTA.

Il 30 agosto 2019 il ministro federale del lavoro, degli affari sociali, della sanità e della protezione dei consumatori ha adattato il [regolamento sull'impiego degli stranieri](#). Con questo regolamento sono state ampliate le esenzioni già esistenti della legge sull'occupazione degli stranieri. Ad esempio, è aumentato il numero di scuole internazionali in Austria, dove il personale docente non rientra più nel campo di applicazione della legge citata.

- **Croazia:** Il 12 luglio è stata pubblicata una decisione sull'aumento del contingente annuale di permessi di lavoro per gli stranieri per l'anno civile 2019 nel settore del turismo e dell'ospitalità. Il contingente in questo settore è stato aumentato di 500 autorizzazioni. L'aumento è stato fatto in relazione al contingente annuo stabilito di permessi per le nuove assunzioni di stranieri da 10 811 a 10 911 licenze e per i lavoratori stagionali da 6 800 a 7 200 licenze

Il 18 luglio è entrata in vigore la legge sui cittadini degli Stati membri dello Spazio economico europeo (SEE) e sui loro familiari. L'atto stabilisce le condizioni di ingresso, circolazione, soggiorno e funzionamento dei cittadini del SEE e dei loro familiari.

Il 2 agosto 2019 è stata pubblicata una decisione sull'aumento del contingente annuo di permessi di lavoro per gli stranieri per l'anno civile 2019 nel settore delle costruzioni, del turismo e dell'ospitalità. La quota di stranieri nel settore edile è ora fissata a 19 800 permessi per nuovi posti di lavoro. La quota annuale per gli stranieri nei settori del turismo e dell'ospitalità è ora fissata a un totale di 11 091 permessi per i nuovi impieghi e a 7 520 permessi per il lavoro stagionale.

- **Repubblica Ceca:** Il 1° settembre 2019 la Repubblica ceca ha introdotto contingenti annuali per l'accettazione di domande di carte di lavoro (permessi unici) e visti aziendali a lungo termine presso determinate ambasciate ceche in paesi terzi. L'obiettivo del nuovo sistema di quote è quello di migliorare e rafforzare la gestione della migrazione economica. Tre nuovi programmi governativi di migrazione della manodopera, che sono stati avviati contemporaneamente, sono utilizzati come strumenti per la selezione trasparente dei migranti qualificati e dei datori di lavoro cechi ai quali sarà concesso un trattamento preferenziale nell'ambito del sistema delle quote. Sottocontingenti separati sono stati riservati ai cittadini di paesi terzi qualificati assunti da datori di lavoro cechi ammessi a questi programmi. I criteri di ammissione includono soglie salariali e favoriscono i datori di lavoro che contribuiscono positivamente all'economia nazionale e allo sviluppo del mercato del lavoro e adempiono ai loro obblighi nei confronti dello Stato.

Il 31 luglio 2019 è entrata in vigore una modifica della legge sul soggiorno degli stranieri nel territorio della Repubblica Ceca. Tra gli altri cambiamenti, i cittadini stranieri con un permesso di soggiorno di lunga durata o permanente per vari scopi (ad es. lavoro o studio) possono ora richiedere il rimpatrio volontario se il loro soggiorno è stato annullato/non prorogato dalle autorità ceche. Si applicano le seguenti condizioni: uno straniero soggiorna nella Repubblica ceca sulla base di un ordine di uscita, scontando una pena detentiva, o è stato emesso una decisione di rimpatrio. La richiesta di assistenza può essere presentata via e-mail al Ministero dell'Interno.

- **Estonia:** Al 1° settembre 2019, secondo la Police and Border Guard Board (PBGB), il numero di domande di registrazione di lavoro a breve termine ammontava a 24 513, rispetto alle 13 643 domande presentate nello stesso periodo dello scorso anno. Al fine di facilitare il processo di presentazione delle domande per i datori di lavoro e anche per quanto riguarda i tempi di trattamento delle domande di registrazione delle domande di lavoro a breve termine, sono state apportate modifiche.

Nel mese di luglio, il PBGB ha ampliato le possibilità dell'"ambiente self-service", semplificando il processo di registrazione per i datori di lavoro che desiderano assumere dipendenti stranieri a breve termine. È ora possibile presentare la domanda di registrazione di lavoro a breve termine in [ambiente self-service](#). Inoltre, una volta che il datore di lavoro riceve la conferma del PBGB, il codice di identificazione personale dei cittadini di paesi terzi viene ricevuto contemporaneamente. Inoltre, a partire dal 02.09 il tempo di elaborazione delle domande di registrazione del lavoro a breve termine è di 15 giorni lavorativi.

- **Francia:** Nel luglio 2019, l'Ufficio francese per l'immigrazione e l'integrazione (OFII) ha pubblicato il [rapporto di attività 2018](#). La relazione presenta il consolidamento delle riforme attuate dal 2015, i test di pratiche innovative attuate nel 2018 e gli sforzi compiuti per attuare le nuove riforme introdotte dall'ultima legge sull'immigrazione del 10 settembre 2018.
- **Irlanda:** Il 19 agosto, il Dipartimento di giustizia e uguaglianza ha [avviato una nuova procedura semplificata di pre-autorizzazione per rendere più facile per i partner de facto dei cittadini irlandesi](#), che non appartengono allo Spazio economico europeo, vivere e lavorare in Irlanda. In base al nuovo processo, i partner di fatto dei cittadini irlandesi possono richiedere il permesso di soggiorno nel paese prima di

recarsi in Irlanda.

- **Italia:** Nel mese di agosto il Ministero dell'Interno ha incrementato le risorse dedicate alla lotta al lavoro irregolare e allo sfruttamento nel settore agricolo. Finanziato attraverso il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), nell'ambito del suo obiettivo macroeconomico "Integrazione", sono stati aggiunti circa 16 milioni di euro, per un totale di circa 31 milioni di euro per questo obiettivo.
- **Lettonia:** Il 1° luglio 2019 sono entrate in vigore [modifiche alla legge sull'immigrazione](#), che prevede la possibilità per i datori di lavoro di assumere cittadini di paesi terzi sulla base di un visto di lunga durata. Poiché il codice lettone sulle violazioni amministrative è diventato obsoleto, queste modifiche integrano anche la legge sull'immigrazione con sanzioni amministrative applicabili agli stranieri per alcuni reati. Le modifiche estendono inoltre da sei a un massimo di dodici mesi dopo il rilascio di un permesso di soggiorno temporaneo il periodo durante il quale il fondatore di un'impresa in fase di avviamento di un paese terzo deve presentare le informazioni relative all'investimento di capitale di rischio ricevuto nella fase iniziale.
- **Lituania:** A partire dal 1° settembre 2019 è stata adottata la [modifica](#) della legge sullo status giuridico degli stranieri per quanto riguarda il cambiamento del datore di lavoro o della funzione di lavoro. L'obbligo di informare del cambiamento di datore di lavoro al più tardi tre mesi prima dell'inizio del nuovo posto di lavoro è stato soppresso. Sempre il 1° settembre 2019 sono entrate in vigore [modifiche](#) che prevedono una procedura semplificata per l'ottenimento del permesso di soggiorno per i cittadini di Australia, Giappone, Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda e Corea del Sud, che desiderano esercitare attività economiche o di altro tipo (commerciali) in Lituania. La procedura semplificata si applica anche ai loro familiari.

A partire dal luglio 2019, le startup straniere che desiderano delocalizzare le loro imprese innovative in Lituania potranno ottenere, nell'ambito del [programma Startup Visa](#), un permesso di soggiorno temporaneo di lunga durata fino a tre anni. Finora, i permessi di soggiorno temporaneo in Lituania sono stati rilasciati a start-up stranieri per una durata massima di due anni.

Il 1° luglio 2019 è stata introdotta una [procedura più rapida](#) per il rilascio di permessi di soggiorno temporaneo per le nuove imprese. Il termine per decidere se le attività pianificate di un cittadino di un paese terzo soddisfano i requisiti per l'avviamento è stato ridotto da 30 giorni di calendario a 15 giorni lavorativi e da 30 giorni di calendario a 5 giorni lavorativi per le start-up invitate a fondi di capitale di rischio e fondi di private equity.

- **Lussemburgo:** il 16 luglio 2019 è stata pubblicata la legge del 12 luglio 2019 che modifica la legge modificata del 12 settembre 2003 sui disabili e la legge modificata del 28 luglio 2018 sul reddito da inclusione sociale. Le modifiche introdotte da questa legge incidono sugli importi dei redditi percepiti dai beneficiari di protezione internazionale e dai cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti.

Il 3 luglio, Lussemburgo e Canada hanno firmato un [memorandum d'intesa](#) sui visti di lavoro e di viaggio (*Programma Vacances et Travail*), che facilita la mobilità dei giovani tra i due paesi.

[Proposta di legge n. 7461](#) presentata dal Governo il 26 luglio 2019 al Parlamento che approva l'accordo tra il Granducato di Lussemburgo e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, relativo alla partecipazione ad alcune elezioni nazionali dei cittadini degli Stati firmatari residenti nel territorio dell'altro. Il 25 settembre 2019 ha ricevuto il parere del Consiglio di Stato, nel quale ha messo in discussione la pertinenza dell'accordo. L'accordo mira a fornire chiarezza e a ridurre l'incertezza sul tema della partecipazione politica alle elezioni locali dei residenti legali nei rispettivi territori dopo il ritiro del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'UE.

- **Paesi Bassi:** Nel luglio 2019, il Ministro degli Affari Esteri ha informato la Camera dei Rappresentanti che i Paesi Bassi hanno ricevuto un rifiuto da parte della Commissione Europea in merito a una [richiesta di reintroduzione temporanea dell'obbligo del visto per i migranti albanesi](#). Il governo olandese aveva inviato questa richiesta alla Commissione europea sulla base delle percezioni di alti livelli di criminalità tra i migranti albanesi, nonché dell'elevato numero di richieste di asilo albanesi respinte nei Paesi Bassi. Tuttavia, la Commissione ha sostenuto che non vi è stato un aumento sostanziale del tasso di criminalità tra gli albanesi nei Paesi Bassi, né del numero di domande di asilo albanesi respinte, e ha sottolineato che la cooperazione con le autorità albanesi su tali questioni ha funzionato bene. Al tempo stesso, la Commissione ha sottolineato che l'Albania dovrà continuare a soddisfare nel complesso le condizioni per la liberalizzazione dei visti e ad approfondire in futuro i suoi sforzi in materia e che i progressi compiuti dall'Albania continueranno ad essere monitorati e segnalati.

Il 1° luglio 2019, il governo olandese ha annunciato che avrebbe creato un [programma di residenza per il personale essenziale per l'avviamento](#) che entrerà in vigore nell'estate 2020 sotto forma di un progetto pilota triennale. Il programma è destinato alle imprese giovani e innovative che non sono ancora in grado di pagare i salari dei migranti altamente qualificati e per le quali l'incapacità di impiegare i talenti disponibili al

di fuori dell'UE costituisce un ostacolo all'ulteriore crescita. Possono usufruire del regime sia le start-up olandesi che quelle straniere che si sono stabilite nei Paesi Bassi. Per essere ammissibile, l'avviamento non può comprendere più di 15 dipendenti e un massimo di cinque dipendenti internazionali possono essere assunti nell'ambito del presente regime. L'Agenzia olandese per le imprese (RVO) valuterà tutte le nuove imprese che intendono avvalersi del regime sulla base di un quadro di valutazione.

Il 30 giugno 2019 il ministro dell'immigrazione ha [informato](#) la Camera dei rappresentanti che i [bambini cittadini di paesi terzi che sono controllati dal Consiglio olandese per la custodia e la protezione dei bambini](#) (RvdK) possono, a determinate condizioni, avere diritto a un permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari. Si tratta di bambini che il tribunale olandese ha posto sotto la supervisione di un responsabile familiare su richiesta della RvdK. Lo status di soggiorno scade non appena la misura di protezione dei minori

viene revocata. In precedenza questi bambini potevano ricevere un permesso di soggiorno attraverso il potere discrezionale del Ministro della migrazione. Tuttavia, questo potere è stato abolito il 1° maggio 2019.

Il 30 giugno 2019 il ministro dell'immigrazione ha [informato](#) la Camera dei rappresentanti che i cittadini di paesi terzi che sono a rischio a causa della loro cooperazione con la polizia o le autorità giudiziarie possono ottenere un permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari. La decisione è motivata dall'abolizione del potere discrezionale il 1° maggio 2019. I cittadini di paesi terzi che hanno collaborato con la polizia o la magistratura e sono quindi a rischio, sono protetti per la durata della minaccia.

- **Portogallo:** In data 1° agosto 2019, con la Risoluzione del Consiglio dei Ministri n. 141/2019 ha approvato il piano nazionale di attuazione del patto globale in materia di migrazione.
- **Spagna:** Nel periodo oggetto della relazione si è conclusa la prima fase di selezione del progetto pilota per la concessione di 500-1 500 visti per la ricerca di lavoro per figli e nipoti nel 2019 di cittadini spagnoli, residenti in Argentina e non aventi nazionalità spagnola. I principali settori tra i quali sono stati selezionati questi professionisti sono l'informatica, la scienza, il marketing e la finanza. Questo progetto è stato lanciato dalla Segreteria di Stato per le migrazioni.
- **Regno Unito:** Il Ministro degli Interni [ha chiesto al Migration Advisory Committee \(MAC\) di condurre una revisione del sistema australiano di immigrazione](#) e sistemi simili per evidenziare quali migliori pratiche possono essere utilizzate per rafforzare il mercato del lavoro britannico e attrarre i migliori e più brillanti da tutto il mondo.

Con il Centre for Entrepreneurs (CFE), finanziato dall'Home Office e dal National Lottery Community Fund, è stato avviato un progetto [pilota per incoraggiare i programmi a favore degli imprenditori rifugiati](#) in tutto il Regno Unito. Il progetto pilota, della durata di un anno, identificherà le organizzazioni locali di sostegno alle imprese consolidate per realizzare programmi di avviamento su misura che accompagneranno i rifugiati dalla fase di ideazione al lancio dell'impresa. Il centro sta lavorando con partner accademici per condurre una valutazione completa del progetto pilota in modo che, in caso di successo, possa essere implementato più ampiamente in futuro.

MIGRANTI ALTAMENTE QUALIFICATI

- **Lituania:** A partire dal 1° settembre 2019, i lavoratori altamente qualificati titolari di Carta blu UE non sono più tenuti a [presentare documenti che confermano la loro qualifica](#). Il datore di lavoro dovrà specificare nella lettera di mediazione la qualifica del cittadino di un paese terzo e assicurarsi di essere in possesso della documentazione.
- **Regno Unito:** La [carenza di elenchi delle professioni è stata ampliata](#) per includere una serie di professioni qualificate, a seguito delle modifiche alle norme sull'immigrazione. Tali modifiche comportano l'inserimento di occupazioni come veterinari, architetti e web designer si aggiungeranno nella lista delle occupazioni in carenza (SOL). La priorità per l'ottenimento di un visto di lavoro di livello 2 sarà data alle persone che vengono nel Regno Unito per lavorare in questi settori industriali, rispetto alle occupazioni non presenti nella lista. Ciò significa anche che i datori di lavoro possono pubblicizzare le offerte di lavoro per le occupazioni incluse a tutte le nazionalità non appena sono disponibili, rendendo più facile per i datori di lavoro l'accesso ai talenti internazionali di cui hanno bisogno.

Il Primo Ministro ha incaricato il Ministero degli Interni e il Dipartimento per le imprese, l'energia e la strategia industriale di lavorare con la comunità scientifica per sviluppare una [nuova via rapida](#) per il rilascio dei [visti per i "più brillanti e migliori"](#), in vista del suo lancio nel corso dell'anno. Il percorso di immigrazione accelerata sarà concepito per attirare ricercatori e specialisti di spicco nel campo della scienza, dell'ingegneria e della tecnologia, dalle Olimpiadi matematiche internazionali (IMO) all'inizio della loro carriera fino ai vincitori di premi e borse di studio riconosciuti a livello internazionale.

STUDENTI E RICERCATORI

- **Cipro:** La decisione del Consiglio dei ministri del 30/05/2019 (entrata in vigore il 1° luglio) ha soppresso i termini per la presentazione delle domande di permesso di ingresso per motivi di studio in un'università di Cipro da parte di cittadini di paesi terzi. Le scadenze esistenti (31/07 per il semestre autunnale, 30/11 per il semestre primaverile e 10/04 per il semestre estivo) sono ancora in vigore per i cittadini di paesi terzi che desiderano studiare in un istituto d'istruzione superiore, che non è ufficialmente riconosciuto come università. Inoltre, è stata istituita una procedura accelerata per l'esame delle domande di ammissione agli studi universitari. Questa misura, in linea con diverse altre misure adottate dal Consiglio dei ministri (quali detrazioni fiscali, borse di studio per studenti non ciprioti, finanziamento della ricerca, ecc).
- **Irlanda:** Il 26 agosto è stato introdotto un [nuovo sistema di rinnovo della registrazione online per gli studenti di terzo livello non comunitari residenti nell'area metropolitana di Dublino](#). Inizialmente il sistema sarà limitato agli studenti che vivono a Dublino.
- **Lussemburgo:** il 12 agosto 2019 il governo ha presentato al Parlamento il disegno di legge n. 7469 per modificare ulteriormente la legge modificata del 24 luglio 2014 sugli aiuti finanziari concessi dallo Stato per l'istruzione superiore. Anche se si tratta di una legge generale, ogni cittadino di un paese terzo che soggiorna legalmente nel territorio e che soddisfa i criteri può beneficiare dell'aiuto finanziario.
- **Spagna:** Si è conclusa la prima fase del progetto pilota "I giovani come agenti del cambiamento", con la selezione di 100 studenti marocchini che studieranno un master in Spagna. La seconda fase è stata avviata con l'arrivo di partecipanti selezionati nel periodo settembre-ottobre 2019. Il progetto comporterà un piano di mobilità a breve termine tra Spagna e Marocco per motivi di studio, consentendo ai partecipanti marocchini di migliorare e rafforzare le proprie competenze e conoscenze attraverso lo studio di un master in Spagna in settori socioeconomici chiave per il Marocco. I partecipanti devono anche progettare un progetto di studio e realizzarlo in Marocco dopo il completamento del master.
- **Regno Unito:** Il governo britannico ha [annunciato un nuovo visto di lavoro biennale post-studio](#), trasformando il modo in cui gli studenti internazionali di talento sono in grado di costruire una carriera di successo nel Regno Unito. Il nuovo percorso di immigrazione "Graduate" sarà aperto a tutti gli studenti internazionali - compresi quelli provenienti dalla Cina - che hanno uno status di immigrazione valido nel Regno Unito come studente e hanno completato con successo un corso di studio a livello universitario o superiore, presso un fornitore di istruzione superiore approvato nel Regno Unito. Il visto consentirà agli studenti idonei di lavorare, o cercare lavoro, a qualsiasi livello di competenza o materia, offrendo loro una preziosa esperienza lavorativa all'inizio della loro carriera.



5. INTEGRAZIONE

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

SVILUPPI NAZIONALI

- **Austria:** Il 4 settembre 2019 il Ministero federale per l'Europa, l'integrazione e gli affari esteri e il Consiglio di esperti per l'integrazione hanno presentato il ["Rapporto annuale sull'integrazione 2019"](#). La relazione di quest'anno presenta informazioni e dati su diversi argomenti, in particolare i ruoli di genere, l'integrazione dei giovani, il ricongiungimento familiare e il matrimonio, la migrazione e la diversità religiosa. Inoltre, nel quadro del monitoraggio dell'integrazione, sono stati presentati e contestualizzati dati su immigrazione e asilo, istruzione e formazione, mercato del lavoro e questioni sociali.
- **Estonia:** Nell'agosto 2019, il [Tartu Welcome Centre](#) per i nuovi arrivati internazionali ha aperto le sue porte. Un team di consulenti locali fornisce informazioni e orientamento per stabilirsi in Estonia, faccia a faccia e consulenza telefonica o via e-mail ed è disponibile in qualsiasi momento durante l'orario d'ufficio.
- **Finlandia:** Il Ministero dell'economia e del lavoro propone un [aumento](#) generale di 3 milioni di euro del bilancio per l'integrazione degli immigrati e le procedure di permesso di lavoro nel 2020. I fondi supplementari mirano a potenziare le risorse degli uffici per l'occupazione e lo sviluppo economico per l'identificazione delle competenze degli immigrati e il ruolo dei centri di competenza e delle organizzazioni comunali per l'integrazione degli immigrati.
- **Germania** Il 1° agosto è entrata in vigore la legge per la promozione dell'occupazione degli stranieri. La legge prevede che i richiedenti asilo che hanno buone prospettive di ricevere l'asilo in una fase iniziale e di essere integrati più rapidamente nel mercato del lavoro. Sarà più facile per i migranti che si prevede di rimanere in Germania per un periodo più lungo, accedere a corsi di integrazione e a corsi di tedesco rilevanti dal punto di vista professionale, oltre a ricevere assistenza per la formazione.

- **Irlanda:** Nel luglio 2019, il Dipartimento di giustizia e uguaglianza ha pubblicato una [relazione sullo stato di avanzamento della strategia di integrazione dei migranti](#) e ha annunciato che il governo istituirà una nuova [commissione antirazzismo](#) per contribuire alla lotta contro la discriminazione razziale in Irlanda nel corso del 2019.
- **Italia:** Nel mese di agosto l'Italia ha deciso di stanziare 20 milioni di euro, attraverso l'AMIF, per finanziare progetti volti a facilitare l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale una volta usciti dalle strutture nazionali di accoglienza. Questi progetti mirano a fornire servizi per aumentare l'autonomia socioeconomica dei beneficiari.
- **Lettonia:** Da agosto 2019 a dicembre 2020, la società "[Piattaforma di cooperazione](#)", in collaborazione con la società "Shelter "Safe House", sta realizzando il progetto "Integration ABC - 3". L'obiettivo è promuovere l'inclusione nella società lettone dei cittadini di paesi terzi legalmente residenti.
- **L'Olanda:** Nell'agosto 2019, in 57 comuni sono stati avviati progetti [pilota di integrazione civica](#) per fornire input per il nuovo sistema di integrazione civica che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021. Il ministero degli Affari sociali e dell'occupazione (SZW) sostiene i comuni nella preparazione della nuova legge, *tra l'altro* organizzando programmi pilota basati sulle idee ricevute dai comuni. L'obiettivo è quello di tenere conto degli insegnamenti e dell'esperienza pratica nello sviluppo del nuovo sistema di integrazione civica. Questa prima fase prevede progetti pilota sui temi delle doppie traiettorie (che combinano l'apprendimento della lingua olandese e del lavoro), l'integrazione delle donne migranti di titolari di permesso di asilo che sono venute nei Paesi Bassi per il ricongiungimento familiare e l'uso di un Piano di integrazione e partecipazione civica personale (PIP).
- **Polonia:** Il 21 agosto si è tenuta a Cracovia una riunione dei dipendenti delle istituzioni pubbliche. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto Małopolska Friendly to foreigners - sostegno all'integrazione e all'adattamento dei cittadini di paesi terzi, ed è stato cofinanziato dal Fondo nazionale per l'asilo, la migrazione e l'integrazione.
L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Ufficio regionale del lavoro di Cracovia, dell'Ispettorato regionale del lavoro di Cracovia, dell'Ispettorato regionale del lavoro di Cracovia, di alcuni centri di assistenza sociale e di intervento in caso di crisi, del Dipartimento della guardia di frontiera di Karpacki a Nowy Sącz, di organizzazioni non governative e dell'agenzia di collocamento ATERIMA.
Il 3 settembre 2019 è stato avviato un centro di informazione e consulenza per gli stranieri nell'ambito del progetto "Sostegno all'integrazione degli stranieri nel voivodato di Śląskie", attuato nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione. I servizi saranno forniti gratuitamente. Il punto sarà operativo fino al 30 maggio 2022.



6. GESTIONE DELLE FRONTIERE ESTERNE DELL'UE

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

SVILUPPI NAZIONALI

- **Croazia:** Il progetto "Equipaggiare la polizia di frontiera, i dispositivi tecnici e le attrezzature per il controllo delle frontiere esterne dell'UE" è stato attuato con il finanziamento del Fondo Sicurezza interna. Inoltre, nei locali dell'Accademia di polizia è stata effettuata una formazione di 45 agenti di polizia per il funzionamento della termocamera IR516B.

Nell'ambito del progetto EMAS - Emergency Assistance "Rafforzamento delle attività di controllo alle frontiere sulla parte croata della frontiera esterna a causa dell'aumento della pressione migratoria", fondato dall'Unione Europea, attività nelle amministrazioni di polizia attualmente esposte alle maggiori criticità.

sono state esercitate pressioni migratorie, soprattutto per quanto riguarda l'istruzione e la supervisione delle procedure esistenti.

Dal 23 al 27 settembre 2019 si è tenuta ad Abbazia una formazione regionale organizzata dall'ambasciata statunitense sui preparativi e le procedure per il trasbordo su navi nell'ambito del programma EXBS (Export

Sentenza della Corte di giustizia europea [Caso C-380/18](#)

L'11 luglio 2019 la Corte di giustizia ha stabilito che gli Stati membri dovrebbero disporre di un ampio margine di discrezionalità nell'interpretare la definizione di minaccia all'ordine pubblico nella decisione di revoca di un visto di breve durata. La Corte di giustizia europea ha ritenuto che, sebbene una minaccia per l'ordine pubblico non sia definita nel codice frontiere Schengen o nella convenzione di Schengen, l'interpretazione della frase dovrebbe tener conto del contesto generale e dell'obiettivo di tali atti legislativi. Inoltre, ha ritenuto che, in linea di principio, una minaccia per l'ordine pubblico può derivare dall'esistenza di un serio sospetto di commettere un reato. Tuttavia, le autorità sono tenute a fondare la loro decisione su fatti concreti e a rispettare il principio di proporzionalità.

Control and Border Security). Nell'ambito della formazione, il 24 settembre si è tenuta un'esercitazione regionale congiunta con istruttori di polizia e doganali di Croazia, Serbia e Bosnia-Erzegovina.

- **Cipro:** È stato firmato un accordo di sovvenzione tra l'unità Fondi europei del Ministero dell'Interno, in qualità di autorità di gestione, e la polizia di Cipro, in qualità di beneficiario finale, per l'acquisto di tre imbarcazioni per le esigenze della polizia portuale e marittima. Il progetto ha un bilancio totale di circa 9,7 milioni di euro ed è cofinanziato dall'AMIF e dalla Repubblica di Cipro. Altre quattro convenzioni di sovvenzione per progetti cofinanziati dall'AMIF sono state firmate tra l'autorità di gestione e varie autorità nazionali. I progetti hanno un bilancio complessivo di circa 4,5 milioni di euro e riguardano la gestione delle frontiere esterne. Le azioni comprendono: l'espansione del sistema di sorveglianza costiera, l'installazione di chioschi Border Xpress negli aeroporti di Larnaca e Paphos e il trasferimento del centro di coordinamento della ricerca e del salvataggio di Cipro.
- **Finlandia:** Una gestione efficace della migrazione è uno dei [temi chiave della Presidenza finlandese del Consiglio dell'Unione europea](#). È importante incoraggiare la cooperazione con i paesi terzi e promuovere misure alle frontiere esterne dell'UE e negli Stati membri. Queste misure comprendono il monitoraggio in tempo reale delle rotte migratorie e lo sviluppo sostenibile della politica comune dell'UE in materia di migrazione e rimpatrio.
- **Ungheria** In agosto l'Ungheria ha accettato la sua [nuova strategia di gestione integrata delle frontiere per il periodo 2019-2021](#). L'obiettivo principale della strategia è quello di definire gli obiettivi, i compiti e la struttura della gestione integrata delle frontiere nazionali e delle sue componenti principali, garantendo la coerenza tra gli obiettivi nazionali e quelli della gestione delle frontiere dell'UE.
- **Lituania:** Il 19 luglio 2019, durante la riunione informale dei ministri della giustizia e degli affari interni dell'UE a Helsinki, i ministri dell'interno lituano e lettone hanno firmato un [accordo sulla sorveglianza delle frontiere di Stato lituano e lettone](#).
- **Polonia:** Dal 30 agosto al 2 settembre, un nuovo gruppo di guardie di frontiera polacche ha sostenuto la polizia macedone nelle attività di contrasto alla crisi migratoria. Questa è stata l'ottava missione di quest'anno svolta sul confine greco-macedone. I compiti delle guardie di frontiera al di fuori della Repubblica di Polonia comprendono la prevenzione dell'attraversamento illegale della frontiera al di fuori dei valichi di frontiera, la registrazione delle domande di protezione internazionale e la verifica dell'autenticità dei documenti.

In Agosto si è concluso il progetto di ricerca PROTECT, finanziato dal programma UE Horizon 2020, iniziato nel settembre 2016. Il progetto ha coinvolto rappresentanti della guardia di frontiera (consiglio di frontiera KGSG, ufficio finanziario KGSG, centro di formazione SG a Kętrzyn, dipartimento SG Nadwiślański) che hanno condiviso le loro conoscenze sul funzionamento dei valichi di frontiera. Per la fine del progetto, il Centro di formazione delle guardie di frontiera ha presentato un corridoio biometrico che, nel futuro, sarà in grado di fornire l'identificazione biometrica delle persone in movimento. La presentazione è stata seguita da rappresentanti della Commissione Europea, dell'Organizzazione Internazionale per l'Immigrazione (OIM), dei servizi di frontiera europei (Gran Bretagna, Ucraina) e delle aziende coinvolte nello sviluppo della tecnologia di protezione delle frontiere.



7. MIGRAZIONE IRREGOLARE E RIMPATRIO

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo

SVILUPPI NAZIONALI

- **Repubblica Ceca:** Il 31 luglio 2019, a seguito della modifica della legge sul soggiorno degli stranieri nel territorio della Repubblica ceca, sono state introdotte modifiche fondamentali per l'ammissibilità dei richiedenti di assistenza per il rimpatrio volontario. I cittadini stranieri che possono presentare domanda di rimpatrio volontario sono in particolare coloro che hanno ricevuto una decisione di espulsione amministrativa o una decisione sull'obbligo di lasciare il territorio nazionale e europeo, qualora abbiano ricevuto il tempo necessario per la partenza volontaria, e i cittadini stranieri detenuti per l'espulsione amministrativa.
- **Estonia:** Il 1° luglio 2019 è entrata in vigore una nuova modifica della legge sull'obbligo di abbandono e il divieto di entrata in vigore. Le nuove disposizioni consentono di firmare un accordo con l'indagato, l'imputato

o il cittadino di un paese terzo condannato per espellerlo verso il paese di accoglienza. Su richiesta dell'ufficio del procuratore o della prigione, la commissione di polizia e della guardia di frontiera valuta la possibilità di rimpatrio di un cittadino di un paese terzo che desidera lasciare la Repubblica di Estonia nel paese terzo di accoglienza. Devono essere soddisfatte tre condizioni principali: Il cittadino di un paese terzo: 1) è in possesso di un documento di viaggio valido che gli consente di ritornare nello Stato ospitante; 2) ha presentato una domanda di revoca del permesso di soggiorno rilasciato in Estonia all'Ufficio di polizia e della guardia di frontiera; 3) ha dato il consenso scritto all'obbligo di lasciare l'Estonia insieme al divieto d'ingresso per un periodo da cinque a dieci anni.

È stato aggiunto un nuovo motivo di rischio di fuga, secondo il quale il rischio di fuga si applica anche quando l'obbligo di congedo è stato confermato da una sentenza del tribunale.

- **Francia:** Un decreto del 6 settembre 2019 che modifica un decreto del 27 aprile 2018 relativo all'[assistenza al rimpatrio e al reinserimento](#) ha aumentato l'importo massimo dell'assistenza al rimpatrio volontario per le domande presentate entro il 31 dicembre 2019: gli immigrati irregolari che richiedono assistenza al rimpatrio volontario possono così ricevere fino a 1 850 euro a persona. Il 22 luglio 2019 è stata pubblicata una circolare interna riguardante le misure attuate per la gestione della lotta alla migrazione irregolare alle frontiere interne con la Spagna e l'Italia e in particolare la nomina di un coordinatore per i controlli alle frontiere terrestri.
- **Malta:** Nel periodo oggetto della relazione, Malta ha continuato ad affrontare un afflusso di immigrazione irregolare dal Nord Africa.
In questo contesto, il governo maltese, in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, ha lanciato un programma di ricollocazione volontaria cofinanziato dal meccanismo di emergenza dell'UE (90%) e dal bilancio nazionale maltese (10%) con l'obiettivo di trasferire i migranti irregolari in altri Stati membri dell'UE.
- **Regno Unito:** Il ministro degli Interni e il suo omologo francese hanno convenuto di [intensificare l'azione comune per affrontare le piccole traversate in barca nella Manica](#). È stata discussa la questione di maggiori risorse per intercettare e fermare i valichi lungo le coste francesi e si è convenuto di elaborare immediatamente un piano d'azione rafforzato per conseguire tale obiettivo. I ministri hanno inoltre convenuto che le squadre del Regno Unito lavoreranno con i loro colleghi francesi per aumentare la raccolta di informazioni nella lotta contro le bande di trafficanti organizzati responsabili della guida di traversate illegali. Dal gennaio 2019, il Regno Unito ha rimpatriato oltre 65 migranti che sono arrivati clandestinamente in piccole imbarcazioni verso paesi di tutta Europa.

Il 23 luglio 2019, il [Ministro dell'Immigrazione ha fornito un aggiornamento](#) sui miglioramenti e sulle continue riforme in corso in materia di detenzione degli immigrati. Le riforme includono la promozione e l'incoraggiamento del rimpatrio volontario e l'introduzione di un progetto pilota per sostenere le donne vulnerabili al di fuori della detenzione mentre i loro casi sono risolti. Modifiche pratiche sono state apportate anche ai Centri di allontanamento dell'immigrazione, come la riduzione del numero di letti e l'introduzione dell'uso di Skype. Le riforme hanno fatto sì che il rapporto tra personale e detenuti nei centri di trasloco sia aumentato e che il numero di persone detenute sia diminuito di oltre il 30 %.



8. AZIONI CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

Nessun nuovo sviluppo.

SVILUPPI NAZIONALI

- Bulgaria:** durante il periodo oggetto della relazione, la direzione principale per la lotta alla criminalità organizzata, che fa parte del ministero dell'Interno della Repubblica di Bulgaria, ha attuato diverse operazioni di polizia specializzate, connesse alla lotta contro la tratta di esseri umani in Bulgaria e all'estero. Nell'ambito delle attività delle squadre investigative comuni tra la Bulgaria e la Francia, la direzione principale per la lotta alla criminalità organizzata e la polizia giudiziaria della città di Lione ha istituito un gruppo di criminalità organizzata che tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento lavorativo. Al confine tra Bulgaria e Serbia sono state controllate 34 persone con un profilo di rischio ed è stata condotta una campagna preventiva per contrastare la tratta di esseri umani.
- **Croazia:** Il 17 settembre 2019 si è tenuta a Zagabria una riunione tra il gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani (GRETA) e il presidente del comitato nazionale anti-tratta in occasione della terza visita di valutazione sull'attuazione della convenzione sulla lotta contro la tratta di esseri umani.
- **Grecia:** Il 1° luglio 2019 è entrato in vigore il codice penale greco rivisto, che ha apportato modifiche

significative alla legislazione sulla tratta di esseri umani (THB). In primo luogo, nuove forme di sfruttamento, tra cui la schiavitù e pratiche analoghe, la servitù e lo sfruttamento di attività criminali, sono state aggiunte alle forme di sfruttamento esistenti derivanti dalla tratta di esseri umani. In secondo luogo, sono state attuate misure più severe contro l'uso dei servizi delle vittime del traffico di esseri umani; chiunque accetti consapevolmente i servizi di una persona trafficata è punito con una pena detentiva di almeno tre anni e una multa. In terzo luogo, la tratta dei bambini è ora un reato punibile, anche se non è stato utilizzato nessuno dei mezzi previsti dalla definizione di tratta di esseri umani.

- **Finlandia:** Alla fine di giugno, 115 nuovi clienti sono stati ammessi al [Sistema di assistenza alle vittime della tratta di esseri umani](#). Questo numero è superiore di oltre la metà rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando 76 nuovi clienti sono stati ammessi al sistema. Si è stimato che poco meno di un terzo dei nuovi clienti è diventato vittima di uno sfruttamento indicativo della tratta di esseri umani in Finlandia. Inoltre, l'accattonaggio forzato e i matrimoni forzati sono stati scoperti anche in Finlandia, mentre è stato identificato un numero allarmante di vittime della tratta di esseri umani legata allo sfruttamento sessuale.
- **Ungheria** Al fine di avvicinare la pratica ungherese a quella di altri Stati membri, è in corso una riclassificazione delle cause pendenti che comprendono lo sfruttamento, sulla base delle istruzioni impartite dal Procuratore generale alla fine del 2018. Nel periodo di transizione, le autorità di contrasto e giudiziarie potrebbero dover far fronte ad un aumento del carico di lavoro derivante dalla nuova pratica, che mira a produrre statistiche più affidabili che riflettano la realtà di questo reato.
- **Malta:** Nel periodo di riferimento sono state realizzate diverse iniziative nel quadro dell'attuazione del quarto *piano d'azione nazionale per la lotta contro la tratta di persone*, che dovrebbe essere attuato entro la fine del 2019, tra cui misure riguardanti i servizi di assistenza alle vittime, la formazione dei funzionari governativi e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Il ministero dell'Interno e della Sicurezza nazionale ha coordinato e organizzato la formazione di funzionari all'interno del ministero stesso e di altri dipartimenti. Un'attenzione particolare è stata data alla tratta di esseri umani nel contesto dell'assunzione di funzionari di polizia. Una delle componenti della formazione per i nuovi assunti è proprio la tratta di esseri umani. Le assunzioni sono state informate sulle tecniche relative alla sicurezza dell'intelligence, sugli elementi che costituiscono un caso di tratta di esseri umani, nonché sulla legge applicabile alle vittime minorenni.

- **Portogallo:** Apertura di un nuovo Shelter per la protezione e l'assistenza alle vittime maschili della tratta di esseri umani (THB).

Aprire una "Residenza di transito" nel nord del Portogallo con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'emancipazione delle vittime del traffico di esseri umani dopo aver lasciato il ricovero specializzato.

Nel periodo di riferimento, 85 professionisti sono stati formati sulla tratta di esseri umani, con particolare attenzione al quadro legislativo e al meccanismo nazionale di riferimento e agli indicatori per l'identificazione delle vittime del traffico di esseri umani.

9. DIMENSIONE ESTERNA

SVILUPPI E AGGIORNAMENTI DELL'UE

- Il 6 agosto la Commissione europea ha [annunciato](#) un sostegno supplementare di 127 milioni di euro al programma Emergency Social Safety Net (ESSN) attraverso lo strumento dell'UE per i rifugiati in Turchia. Il programma ESSN è attuato dai partner umanitari dell'UE, in stretta collaborazione con le autorità turche. Il finanziamento supplementare porta il contributo totale dell'UE al programma a 1,125 miliardi di euro. Inoltre, insieme ad un aggiornamento sui progressi compiuti nell'ambito dell'agenda europea in materia di migrazione, il 16 ottobre la Commissione ha riferito che sono [stati messi a disposizione](#) dei nostri partner internazionali oltre 12,3 miliardi di euro (dal 2015) per gestire meglio la migrazione.

SVILUPPI NAZIONALI

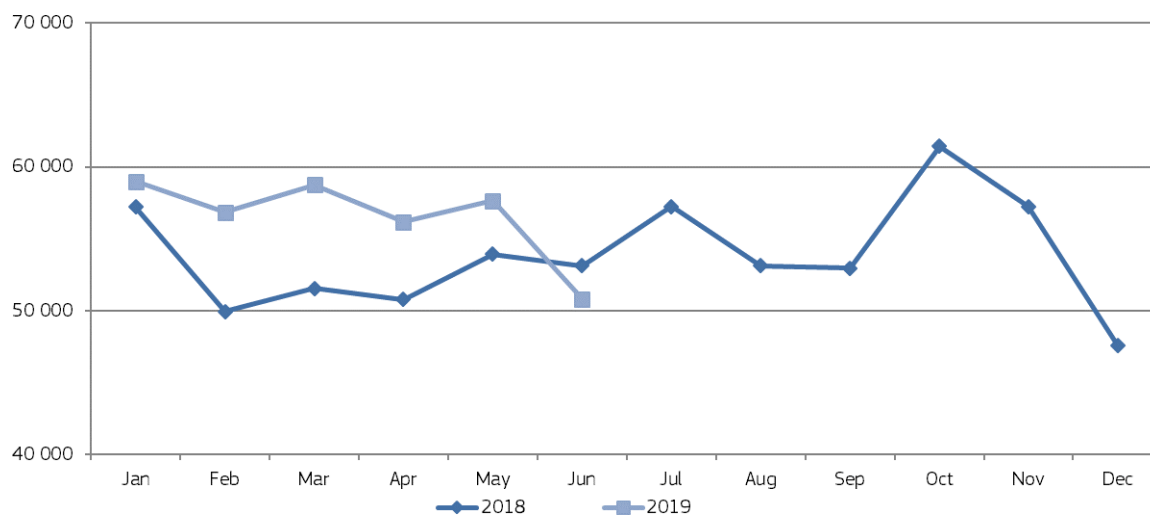
- **Repubblica Ceca:** Nei mesi di luglio e agosto 2019, il ministero dell'Interno ceco ha sostenuto varie azioni esterne attraverso il programma Aid in Place. Ad esempio, un sostegno finanziario di 1 milione di euro è stato concesso all'UNICEF per fornire protezione ai bambini in movimento in Mali. In Giordania, l'UNHCR ha ricevuto un contributo finanziario di 1 milione di euro per sostenere l'assistenza sanitaria e l'istruzione speciale dei rifugiati siriani e un altro milione di euro per sostenere la stabilizzazione dei rifugiati in Libia e la loro evacuazione dal paese.

Durante il periodo oggetto della relazione, il programma MEDEVAC ha continuato a fornire assistenza medica ai paesi stranieri. Nel settembre 2019, due squadre mediche ceche sono state inviate in Giordania per fornire assistenza medica ai rifugiati siriani e alla popolazione locale povera. Inoltre, il programma MEDEVAC ha inviato due squadre mediche all'estero per la formazione del personale medico straniero. Inoltre, il

programma MEDEVAC ha sostenuto due progetti esterni per rafforzare le infrastrutture sanitarie in Burkina Faso e Mauritania. Il primo progetto, realizzato da Light for the World, mira a fornire cure oftalmiche alle persone della regione degli Hauts Bassins in Burkina Faso. In Mauritania, il programma MEDEVAC sostiene il progetto della Federazione Mondiale Luterana volto a fornire attrezzature e strutture di base ai centri sanitari che si occupano dei rifugiati del campo profughi di Mbera e di altre persone bisognose.

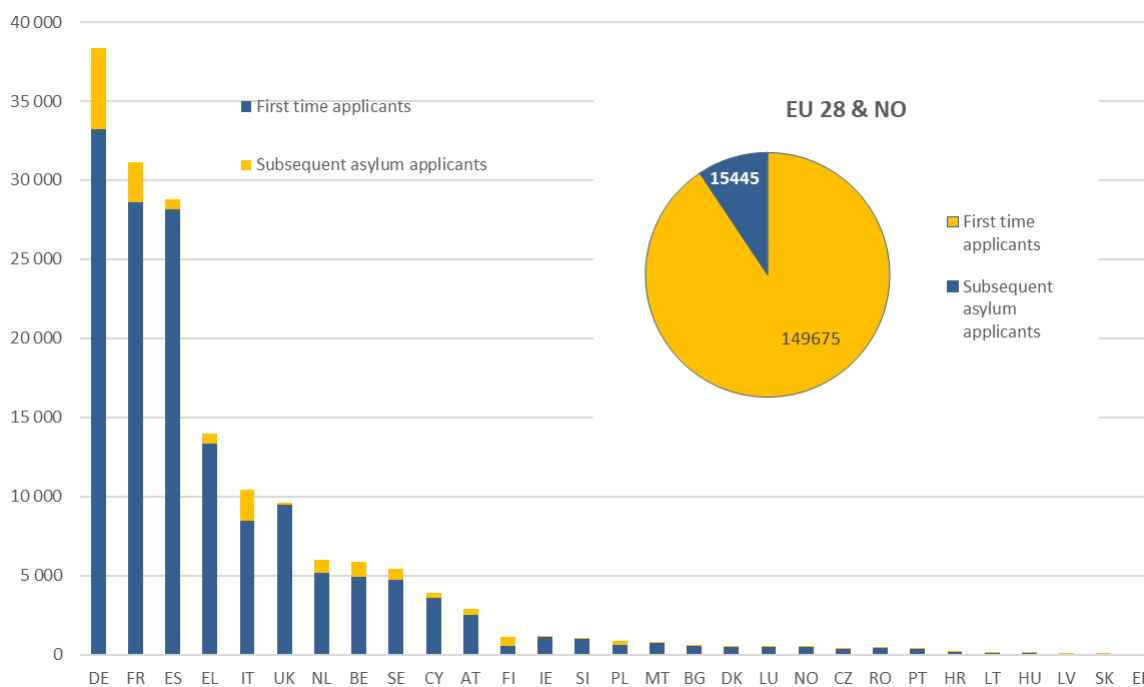
ALLEGATO: STATISTICHE UE E COMPLEMENTARI, INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI, ALTRI RISULTATI DELL'EMN E EVENTI IMMINENTI

Figura 1a: Domande di asilo nell'UE-28, gennaio 2018 - giugno 2019.



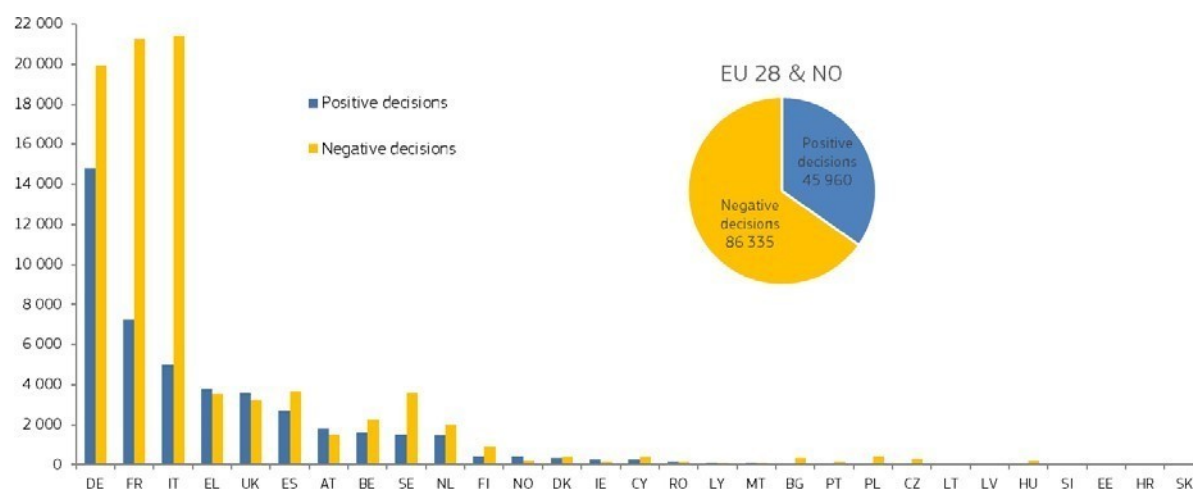
Fonte: Eurostat [[migr_asyappctzm](#)], totale dei richiedenti asilo, estratti il 7 ottobre 2019.

Figura 1b: Prima volta che i richiedenti asilo e i richiedenti asilo successivi (insieme, totale dei richiedenti asilo) nell'UE-28 e in Norvegia, Q2 2019 (dati trimestrali).



Fonte: Eurostat [[migr_asyappctzm](#)], cui si è avuto accesso il 7 ottobre 2019.

Figura 2: Decisioni di prima istanza in materia di asilo nell'UE-28 e in Norvegia per i cittadini di paesi terzi, secondo trimestre 2019.



Fonte: Eurostat [[migr_asydcfstq](#)], cui si è avuto accesso il 7 ottobre 2019.

Aggiornamenti sul recepimento della legislazione UE

- **Belgio:** Il 1° settembre 2019 è entrata in vigore la procedura del permesso unico per i lavoratori altamente qualificati e i lavoratori stagionali, che recepisce le direttive 2009/50/CE e 2014/36/UE. I lavoratori stranieri altamente qualificati possono ora richiedere un permesso unico per un periodo massimo di tre anni nelle regioni fiamminghe, vallone e di Bruxelles-Capitale.
- **Repubblica Ceca:** Il 31 luglio 2019 è entrata in vigore una modifica della legge sul soggiorno degli stranieri nel territorio della Repubblica ceca, che recepisce tra l'altro la direttiva (UE)2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi a fini di ricerca e di studio.

Altri risultati dell' EMN e eventi passati/prossimi (cfr. anche il sito EMN).

- **Portogallo:** Il 18 settembre 2019, il PCN Portogallo ha tenuto la sua conferenza nazionale a Lisbona. Il tema era "Migrazione, asilo e statistiche con rappresentanti della Commissione europea, EUROSTAT, EASO, Frontex, Servizio immigrazione e frontiere portoghesi, mondo accademico, autorità statistiche e di protezione dei dati.
- **Repubblica slovacca:** Il 20-22 agosto 2019, il PCN Slovacchia ha organizzato a Bratislava il settimo seminario educativo dell'EMN sulle migrazioni intitolato "Impatti e opportunità delle migrazioni internazionali". Al seminario hanno partecipato 15 esperti di organizzazioni internazionali, del settore non governativo, di istituti di ricerca e del mondo accademico. I relatori hanno discusso di politica e migrazione, come e perché le persone decidono di migrare, buon governo come via da seguire nella migrazione e nella migrazione in un mondo in via di urbanizzazione. Maggiori informazioni, inclusi podcast e altri risultati, sono disponibili sulla [pagina web del seminario](#).